

Bologna, 11 marzo 2015

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- nel 2014 nella nostra Regione si è verificato circa il 10% dei gravi infortuni nazionali sul lavoro, il 40% dei quali avvenuto per caduta dall'alto (dati INAIL);
- dal 31 gennaio 2015 decorre il termine a partire dal quale trovano diretta applicazione i requisiti obbligatori previsti dalla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 149 del 17 dicembre 2013: "Atto Indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 2000 n. 20";
- tale delibera introduce l'obbligo di installazione delle cosiddette "linee di vita", ovvero i dispositivi permanenti di ancoraggio sulle coperture e sulle ampie e/o continue pareti a specchio degli edifici, al fine di ridurre ulteriormente i rischi di infortunio in relazione alla potenziale caduta dall'alto nei lavori in quota;
- la Regione si è altresì impegnata a valutare l'applicazione di tale delibera per monitorare la sua applicazione ed eventualmente ad apportare le modifiche necessarie ad ottimizzarne l'attuabilità;

Considerato che

- un ruolo importante nel richiedere il varo della delibera 149/2013 sulle linee di vita e nel promuoverne l'adozione e l'applicazione è stato svolto dal dott. Antonio Ghibellini, che come responsabile dell'ufficio che segue la sicurezza sul

lavoro in IIPLE (Istituto di Istruzione Professionale Lavoratori Edili, gestito in modo paritetico dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori edili) dal 2001 realizza la trasmissione quindicinale tv, web e radio “Edilizia sicura” e si è speso in modo forte per l'adozione di sistemi e normative volti a prevenire le cadute dall'alto e in generale gli infortuni sul lavoro nel settore edile;

- il 2 marzo scorso il CdA di IIPLE ha deciso repentinamente di licenziare il dott. Ghibellini, e pur ringraziandolo nella comunicazione di licenziamento “per la preziosa collaborazione” ha fatto sì che entro lo stesso giorno egli dovesse lasciare il proprio ufficio, disattivandogli posta elettronica e accesso;

Evidenziato che

- le modalità di licenziamento sono tali da non permettere di escludere che alla base di tale decisione vi sia anche l'impegno del dott. Ghibellini a sostegno dell'adozione della delibera 149/2013, che alcuni potrebbero valutare come un fastidioso appesantimento normativo;
- è fondamentale garantire l'impegno verso la prevenzione delle cadute dall'alto anche se tale impegno dovesse incontrare opposizioni variamente motivate;

Interroga la Giunta per sapere

- se sono giunte alla Regione richieste in merito alla delibera 149 del 2013 volte a rallentarne l'adozione o a rivederne aspetti qualificanti sotto il profilo dei requisiti o delle procedure;
- di conoscere provenienza e merito di tali eventuali richieste;
- come procede l'applicazione della delibera 149/2013 e quali prospettive vi sono in merito alle problematiche da essa affrontate.

Giuseppe Paruolo